

## *All'Inferno i politici !*

(estratto)

### v. Canto I

- 1 Un giorno, mentre stavo meditando  
2 sull'odierna politica immorale,  
3 quel Calandrino a me venne parlando  
  
4 che la gran Storia avea saputo fare  
5 e poscia avea fondato lo Giornale.  
6 "Se vuoi capir le cose, devi andare  
  
7 lì dove si punisce tutto il male  
8 che l'uomo nella vita in terra face!",  
9 disse lo fucecchiese geniale,  
  
10 "E poi che so che tu ne sei capace,  
11 ti condurrò a vedere quei gironi  
12 dove dai patimenti non c'è pace.  
.....  
.....  
133 "Vorrei saper, se questo popol cotto  
134 sa chi deve venir da lo mio mondo  
135 per introdursi nel continuo trotto",  
  
136 dissi, fermando il passo alcun secondo.  
137 M'udì e parlò una delle meschine:  
138 "Ho inteso ciò che chiedi e ti rispondo.  
  
139 Il posto è pronto qui per le xxxxxxine  
140 e per il trio Xxxxxxi, Xxxa e Xxxe,  
141 che il proprio o l'altrui corpo usano al fine  
142 di trarvene comunque una mercede.  
143 Ne verranno anche altri men famosi!  
144 Ma ora vò, ché mi si brucia il piede!".  
  
145 Tosto disparve e perciò non risposi.

### Canto II

- .....  
52 "Lo giron che direm numero uno  
53 è quello che punisce l'arrivismo,  
54 e qui in un bagno è immerso cadauno  
  
55 d'acqua bollente: cuoce l'egoismo  
56 che, cäusando agli altri enorme danno,  
57 spinse questi dannati al servilismo.  
  
58 Nel secondo girone invece stanno  
59 coloro che per arricchirsi in fretta  
60 ricorsero alla frode ed all'inganno.

61 Colà l'acqua bollente è pure infetta  
62 di bestie che, senz'altra nutrizione,  
63 mordicchian quella gente maledetta.

65 Lo giron terzo è della corruzione,  
65 atto per i corrotti e i corruttori,  
66 cancro d'ogni città, d'ogni nazione.

67 Ci sono deputati e senatori,  
68 sindaci, faccendieri e presidenti,  
69 ruffiani, consiglieri ed assessori.

70 Son'immersi in un lago d'escrementi,  
71 che ardono e ribollon fra le onde,  
72 e vengono addentati da serpenti

73 ed altre bestie assai voraci e immonde.  
74 Or'ecco ch'è finita la discesa:  
75 queste del giron primo son le sponde!"

.....

### Canto III

.....

7 "Per non fallar, lo passo mio ricalca!"  
8 Così il seguì senza perder sua traccia,  
9 finché vedemmo una nuova calca

10 di genti immerse, che movean le braccia  
11 convulsamente dentro calda broda,  
12 come a inimico dessero la caccia.

13 Or l'uno or l'altro, come quei che schioda,  
14 fuori tirava qualche piccola bestia  
15 or per la testa, ora per la coda,

16 poi l'ingoiava come fosse un'ostia  
17 e subito tornava a nuova pesca  
18 per liberarsi d'un'altra molestia.

....

.....

55 Qui nuoteranno Xxxola e Xxxsco,  
56 Dell'Xxx e Xxxxro, siciliani,  
57 Xxxxso Xpa e Xxxno Xxxxxsco,

...

.....

133 "Se niuno animal mi reca offesa,  
134 è perché son solerte all'altra pena  
135 di beber lo liquor di cui l' accesa,

136 infetta e putrescente vasca è piena.  
137 È contro chi non beve abbastanza  
138 che ogni orrenda bestia si scatena;

139 perciò, vincendo ogni ripugnanza,

140 ingoio questa merda alacremen-  
141 Non c'è più vomitevole pietanza!"

142 Lasciandosi affondare lentamente  
143 fino alla bocca, tutta la spalancò  
144 e prese ad inghiottir stoicamente.

145 Mai sulla terra alcun così mangiò.

### Canto IV

.....  
10 "Colui che pria di tutti qui s'aspetta,  
11 incontrastato re dei corruttori,  
12 è colui che nessuna legge accetta

13 se non le sue. Che finanziatori  
14 lo fecero arricchire ignobilmente  
15 molti ben lo sanno, e i suoi timori

16 d'esser condannato duramente  
17 fecero sì che in politica entrasse  
18 per farsi nominare presidente.

....  
.....  
55 "fosti quel presidente malandrino  
56 ch'alla legge sfuggì e fu latitante?"  
57 "Qui non si può negar, sì, son Xxxino!

58 Di corruzioni ne ho compiute tante!  
59 Non ho pagato in vita, pago adesso,  
60 in questo letamaio maleodorante.

61 Per chi ancor lo fa sarà lo stesso,  
62 perché, se si può eludere la legge  
63 sulla terra, qui ciò non è permesso:

65 a chi ha peccato, sua pena s'infligge!  
65 Non c'è avvocato, non c'è prescrizione,  
66 non c'è carica o soldo che protegge!"

.....  
.....  
133 Come da canna di camino acceso,  
134 con lo fumo che l'aere sopra tira,  
135 anche cenere sale, ché il suo peso

136 nulla può contro il moto che l'aspira,  
137 così fui dolcemente sollevato  
138 da stessa forza che Universo gira,

139 e tornai dove tutto era iniziato.

**Scritto nel mese di novembre del 2011**